



APPUNTAMENTO DA NON PERDERE

Laborfonds
Di più per il tuo futuro
Dein Plus für die Zukunft

Rotary Club
Rovereto Vallagarina
Distretto 2060



Istituto Istruzione Superiore
don Milani
Rovereto



INVESTIRE OGGI PER GARANTIRSI UN FUTURO SERENO DOMANI: IL MODELLO LABORFONDS

Relatore: **TIZIANO TREU**
già Ministro del Lavoro

Presenta: **ENRICO FRANCO**

Direttore Corriere del Trentino
Corriere dell'Alto Adige

ROVERETO

DON MILANI auditorium

Venerdì 14 ottobre 2016

Ore 17.00 – 19.00

Intervengono:

Antonello Briosi – Presidente Rotary Club Rovereto Vallagarina

Franco Ianeselli – Segretario Generale Cgil del Trentino

Ivonne Forno – Direttore Laborfonds

SUCCESSO DEL CONVEGNO SULLE VACCINAZIONI AL MART DI ROVERETO CON I ROTARY CLUB DEL TRENTINO



E' più facile trovare negli ambulatori di pediatria bambini con danni da mancata vaccinazione piuttosto che piccoli con danni da vaccino.

Lo ha affermato il primario pediatra di Rovereto Ermanno Baldo, specialista immunologo, promotore del convegno promosso dal Rotary Club Rovereto Vallagarina insieme agli altri sodalizi del Trentino sul tema Vaccini, Vaccinazioni, Parliamone alla sala conferenze del Mart di Rovereto.

Relatore principale del forum pubblico il professore Alberto Villani, vicepresidente della Società Italiana di Pediatria, infettivologo e primario pediatra dell'Ospedale Bambin Gesù di Roma, che annovera la maggiore casistica in Italia in materia.

Egli ha esordito affermando senza mezzi termini che occorre combattere la disinformazione che corre attraverso la rete, che non si basa su alcuna base scientifica riconosciuta dalla comunità internazionale, con le evidenze di milioni di persone che sono state salvate da malattie invalidanti e mortali. Basti pensare alle vittime falcidiate dalla poliomielite mezzo secolo fa in Italia.

A questo riguardo, il presidente del Rotary Club Rovereto Vallagarina Antonello Briosi ha ricordato proprio lo sforzo ventennale promosso in tutto il pianeta dal Rotary International che ha investito finora un miliardo di dollari per l'eradicazione della poliomielite, soprattutto nei paesi meno sviluppati.

Ma nonostante siamo nel 2016 - ha continuato Villani - riscontriamo come malattie non banali come varicella, pertosse, morbillo, meningite, se non prevenute, possono provocare esiti letali.

La responsabile dell'Igiene Pubblica dell'Azienda Sanitaria Manuela Spaccini ha diffuso il dato 2015: su 150mila vaccinazioni eseguite sul territorio provinciale sono state registrate 458 reazioni avverse, considerate fisiologiche. Di queste soltanto 16 erano degne di nota, con rialzi febbrili o pianti inconsolabili. Nessuno ha dovuto interrompere la terapia vaccinale.

Inoltre la dottoressa Spaccini ha ricordato l'episodio dell'epidemia di morbillo di sei anni fa in Vallagarina, che mobilitò la classe medica e la comunità locale, con una vaccinazione a tappeto che interessò 2200 persone, misura che consentì di debellare la malattia.

Nell'occasione, il direttore generale dell'APSS Paolo Bordon ha annunciato che è in preparazione una nuova campagna vaccinale contro il meningococco B che sarà avviata entro l'anno.

Tra il pubblico non sono mancate un paio di donne che hanno polemizzato con i relatori.

Ma il loro intervento è stato rintuzzato dal primario Baldo, invitando le signore a produrre le cartelle cliniche che sarebbero state esaminate per verificare gli asseriti danni da vaccinazioni.

Il primario Baldo ha inoltre fatto riferimento alla prevenzione sanitaria pediatrica più generale, citando statistiche europee ed americane sull'attesa di vita differente tra chi ha un alto tasso di scolarità che ha un'attesa di vita di 10 anni superiore.

Dato che da solo fa riflettere sul grado di consapevolezza che bisogna avere anche sul tema delle vaccinazioni.

Il presidente Antonello Briosi ha dato appuntamento al folto uditorio al prossimo appuntamento: venerdì 14 ottobre alle 17 all'incontro sulla previdenza complementare per le scuole con il prof. Tiziano Treu, già ministro del lavoro e della previdenza sociale.

GALLERIA FOTOGRAFICA



«Bimbi a rischio senza le vaccina

Al convegno del Rotary definite «false le motivazioni dei contrari: questi sono dei cialtroni che vann

ROVERETO

È più facile trovare negli ambulatori di pediatria bambini con danni da mancata vaccinazione piuttosto che piccoli con danni da vaccino. Lo ha affermato il primario pediatra di Rovereto Ermanno Baldo, specialista immunologo, promotore del convegno (coordinato da Paolo Mantovan, caporedattore del *Trentino*) promosso dal Rotary Club Rovereto Vallagarina insieme agli altri sodalizi del Trentino sul tema "Vaccini, Vaccinazioni, Parliamone" alla sala conferenze del Mart. Relatore principale del forum pubblico il professore Alberto Villani, vicepresidente della Società Italiana di Pediatria, infettivologo e primario pediatra dell'Ospedale Bambin Gesù di Roma, che annovera la maggiore casistica in Italia in materia. Villani ha esordito affermando senza mezzi termini che occorre combattere la disinformazione che corre attraverso la rete, che non si basa su alcuna base scientifica riconosciuta dalla comunità internazionale, con le evidenze di milioni di persone che sono state salvate da malattie invalidanti e mortali. Basti pensare alle vittime falcidiate dalla poliomielite mezzo secolo fa in Italia. A questo riguardo, il presidente del Rotary Club Rovereto Vallagarina Antonello Briosi ha ricordato pro-



Da sinistra Ermanno Baldo, Paolo Mantovan, Alberto Villani e Antonello Briosi ieri al Mart (F. Festi)

prio lo sforzo ventennale promosso in tutto il pianeta dal Rotary International che ha investito finora un miliardo di dollari per l'eradicazione della poliomielite, soprattutto nei paesi meno sviluppati.

«Nonostante siamo nel 2016 - ha continuato Villani - riscontriamo come malattie non banali come varicella, pertosse, morbillo, meningite, se non prevenute, possono provocare esiti letali. Eppure c'è ancora chi sostiene che i vaccini non sono sicuri, che le vaccinazioni provocano gravissime conse-

guenze sui bambini, che bisognerebbe opporsi alle vaccinazioni. Ma io dico che vanno smascherati i cialtroni e i disonesti che senza titolo e qualifiche parlano e manipolano i genitori che spesso sono in buona fede. Cialtroni che parlano senza basi scientifiche e che raccontano falsità. Io posso dire che i vaccini - ha affermato il primario di pediatria del Bambin Gesù di Roma - sono assolutamente sicuri, che un nuovo vaccino è frutto di 10-15 linee di ricerca che durano anche anni ed anni. Ho visto morire

bambini colpiti da meningite quando ci sono in giro farabutti... E quando si parla di libertà di scelta da parte dei genitori, io rispondo che il nostro dovere è quello di tutelare i bambini oltre che convincere i genitori».

La responsabile dell'Igiene pubblica dell'Azienda sanitaria Manuela Spaccini ha diffuso il dato 2015: su 150mila vaccinazioni eseguite sul territorio provinciale sono state registrate 458 reazioni avverse, considerate fisiologiche. Di queste soltanto 16 erano degne di nota, con

rialzi febbrili o pianti inconsolabili. Nessuno ha dovuto interrompere la terapia vaccinale. Inoltre la dottoressa Spaccini ha ricordato l'episodio dell'epidemia di morbillo di sei anni fa in Vallagarina, che mobilitò la classe medica e la comunità locale, con una vaccinazione a tappeto che interessò 2200 persone, misura che consentì di debellare la malattia. Nell'occasione, il direttore generale dell'Azienda provinciale servizi sanitari Paolo Bordon ha annunciato che è in preparazione una nuova campagna vaccinale contro il meningococco B che sarà avviata entro l'anno.

Tra il pubblico non sono mancate un paio di donne che hanno polemizzato con i relatori ponendo un punto di vista diverso. Ma il loro intervento è stato rintuzzato dal primario Baldo, invitando le signore a produrre le cartelle cliniche che sarebbero state esaminate per verificare gli asseriti danni da vaccinazioni. Baldo ha inoltre fatto riferimento alla prevenzione sanitaria pediatrica più generale, citando statistiche europee ed americane sull'attesa di vita differente tra chi ha un alto tasso di scolarità che ha un'attesa di vita di 10 anni superiore. Dato che da solo fa riflettere sul grado di consapevolezza che bisogna avere sul tema delle vaccinazioni.

REPUBBLICAZIONE RISERVATA

ieri il convegno al Mart su virus e prevenzione

CHIARA ZOMER

I cittadini che non vogliono vaccinare i loro figli? Liberi di farlo, ma a una condizione. Che prendono su di sé le responsabilità che questo comporta non solo per i loro figli, a cui tolgono il diritto al vaccino, ma anche per l'intera società e soprattutto per quel milione di bambini che, in Italia, il vaccino non lo possono fare per motivi medici, e quindi sono esposti a malattie e alle possibili complicanze. Questo quando emerso dal convegno proposto ieri al Mart dal Rotary, che sulla responsabilità sociale ha molto insistito. Il confronto ha visto coinvolti nomi di primo piano della sanità non solo trentina, dal primario al Bambin Gesù Alberto Villani, al presidente dei medici trentini Marco Ioppi, dal primario di Pediatria di Rovereto Ermanno Baldo, al primario di Bolzano Lydia Pescoldlerung, da Mario Zuani, della sezione trentina della federazione italiana pediatri, fino alla dirigente del servizio di Igiene pubblica, Manuela Spaccini. E proprio da lei sono arrivate indicazioni su un lavoro silenzioso e sconosciuto ai più. Quello di chi le epidemie cerca di prevenirle con uno sguardo più ampio. Non quello dei singoli pazienti, ma quello della salvaguardia della comunità. L'ultima minaccia seria: nel settembre 2010, con un'epidemia di morbillo, malattia che in alcuni casi può avere complicanze gravi fino alla necessità di ricovero. In casi rari, può portare alla morte. Da qui l'insistenza, anche ieri, sulla necessità del vaccino. Da qui l'allarme, a settembre 2010, quando si scatenò l'epidemia. Nel momento del picco, a novembre, si è arrivati a contare 81 casi in una settimana in tutta la Vallagarina. «L'epidemia è stata fermata in quattro mesi, alla fine ci sono stati 372 casi, di cui 6 con ricovero ospedaliero», ha ricordato. E ha spiegato: «La comunità reagì con grande senso di responsabilità. Sensibilizzammo medici, ma anche scuole e punti d'aggregazione. La comunità rispose: si vaccinarono, in pochi mesi, 2707 persone. E questo permise di fermare un'epidemia che avrebbe potuto esse-

«Morbillo, l'epidemia sconfitta coi vaccini» Spaccini racconta la campagna del 2010: «La comunità ebbe senso di responsabilità»



Manuela Spaccini

Villani: «Ci sono morti che potremmo evitare»

re pericolosa». Caso risolto? No. Perché la copertura contro il morillo, che in quella fase era molto alta, ora si è abbassata. Conseguenza di tanti fattori, ma certo anche la paura che molte famiglie in assegni di buona fede hanno riguardo al v. È stato tra gli altri il dottor Villani, il primario al Bambin Gesù, a preannunciare l'onere di sbaragliarle, queste. Con una relazione tra numeri e p. Tanto phatos. Partendo dal vaio bellato solo grazie ai vaccini», i poliomielite «è ancora una mini per arrivare ad altre malattie. I tosse, per cui «nei bambini sotto i 5 anni non puoi fare nulla, non ventilare», il morbillo. E, su tu meningite. «Sono cambiate le cu diche, abbiamo le terapie inte Ma non è cambiata la proporzione su 10 muore ancora. Tre su 10 ri no conseguenze permanenti. Ed cettabile che un bambino muoia ningite nel 2016, quando c'è il va. Ha richiamato la responsabilità di diatri, e poi è entrato nel nodo cr del problema. Le teorie contro i ni: «Accusano i medici di agire i teresse, ma è vero l'opposto. C migliaia di persone in buona fe nipolate da lobby che hanno int grandissimi». E poi quelle che c «balle contro cui combattiamo» tismo: «Possiamo dire che i vacci sono provocare i capelli verdi. mai stato dimostrato il contrar una cosa sola è stata dimostrar non c'è correlazione con i vacc Giappone lo hanno eliminati, l'au è aumentato». Gli additivi: «Nor pericolosi». L'entità degli anti «Per un raffreddore l'organismo r duce infinitamente di più». Gli int delle case farmaceutiche: «Dob solo sperare che continuino a p pi ne. Guadagnano mille volte di p gli antibiotici». Fino all'accusa: «P di medicina persone che non ne nulla, e vengono ritenute fonti stesso piano di chi ha anni d'esp za. Chiedete sempre, quando que parla: quanti casi ospedaliere i guito, quanto hai studiato, quant bini morti hai visto? Poi decid credere a quel che dice».

IL CASO VAXXED

Il dibattito sui vaccini è rovente. Tutto per il film «Vaxxed: From Cover-Up to Catastrophe» (dal l'insabbiamento alla catastrofe), il documentario diretto da Andrew Wakefield, medico già radiato dall'albo, che mette in relazione l'autismo con i vaccini. Mesi fa il Tribeca film festival di Robert De Niro lo aveva rifiutato, qualche settimana fa era stato proposto di proiettarlo in senato. Ma il presidente Pietro Grasso ha negato il consenso. Sarà presentato in sale private a Roma, Rimini, Firenze e Milano.

CASO SÜDTIROL

Il primario di Pediatria di Bolzano, la dottoressa Lydia Pescoldlerung, ha ribadito come si è a livello di allarme in Italia (95% vaccinazioni obbligatorie, 86% le raccomandate) parlando di 4 fattori: molte malattie sono sconosciute ai più (come il vaiolo, la polio, la difterite, il tetano), ci sono paure circa eventuali sostanze nocive, circolano informazioni distorte e c'è un problema comunicativo. E ha sollevato il caso della Val Venosta: per alcune malattie si tocca il 26% di copertura, per altre il 46%.

SANZIONI

Ieri si è discusso se sia opportuno sanzionare chi non vaccina i figli. L'ipotesi è dal più ritenuta inutile. È preferito l'approccio statunitense: i bimbi non vaccinati non possono frequentare nido e asilo e, a scuola, in tempi di epidemie, devono restare a casa benché sani. Mentre c'è chi mette in guardia: «Consiglio un'assicurazione. Se un bimbo che non può vaccinarsi si ammala e ha gravi complicanze dopo essere stato contagiato da un bimbo non vaccinato per scelta, non sono esclusi risvolti penali».

APPUNTAMENTI CERTI PROGRAMMA ANNATA ROTARIANA 2016/2017 ANTONELLO BRIOSI

Venerdì 14 ottobre ore 17: Istituto Don Milani: conferenza Prof. Tiziano Treu su come investire oggi nella pensione complementare per garantirsi un futuro certo domani: incontro indirizzato ai giovani di tutte le superiori e scuole professionali di Rovereto e Vallagarina. Incontro moderato dal direttore del Corriere del Trentino dottor Enrico Franco.

Giovedì 3 novembre 2016:

Visita del Governatore Alberto Palmieri – ammissione nuovi soci.

12 dicembre 2016, ore 20, Hotel Rovereto:

2° Compleanno RC Rovereto Vallagarina: scambio degli auguri di Natale.

Sabato 17 dicembre ore 18: AUDITORIUM FAUSTO MELOTTI: SPETTACOLO BENEFICENZA CON LUCIO GARDIN ED I BASTARD SONS OF DIONISO: Presentazione Progetto start up scuole superiori roveretane.

Incontro presentato dal direttore dell'Adige dottor Pierangelo Giovanetti Incontro presentato dal direttore dell'Adige dottor Pierangelo Giovanetti.

Giovedì 12 gennaio 2016:

Nuova sede restaurata Istituto Alberghiero di Rovereto in viale dei Colli 17: Auguri d'inizio anno con i presidenti dei RC della regione.

22 febbraio 2017:

Auditorium don Milani: Mirco Briosi, Luca Ferrario ed Enrico Grisenti incontrano gli studenti.

SABATO 18 FEBBRAIO MUSE: ROTARY DAY AL MUSE, con i RC della Regione.

SABATO 1 aprile 2017: Teatro Zandonai: Concerto Rotary Orchester Deutschland.

Giovedì 13 aprile 2017: Locanda Al Barba Villa Lagarina Conviviale prepasquale.

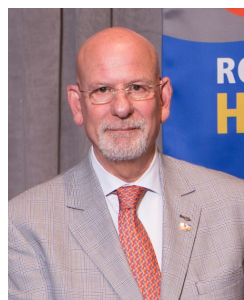
Giovedì 29 giugno 2017: Passaggio di testimone Antonello Briosi-Eliana Morandi.

CONSIGLIO DIRETTIVO 2016-2017



Antonello Briosi Presidente
Jörg Schwalm Past Presidente
Eliana Morandi, Presidente eletto
Rocco Cerone Segretario
Mauro Grisenti Tesoriere
Alberto Leoni Prefetto
Enrico Ballardini Presidente Commissione Amministrazione del Club
Antonello Briosi Presidente Relazioni pubbliche, nazionali ed internazionali
Marco Ferrario Presidente Commissione Effettivo/Ammissione
Simonetta Festa Presidente Commissione Giovani e Progetti
Eliana Morandi Presidente Commissione Fondazione Rotary
Daniela Simoncelli Presidente Commissione Rapporti con le scuole
--
Marco Trentini, Delegato Rapporti con il Distretto 2060 e Rotaract

"Il Rotary al servizio dell'umanità"



Alberto Palmieri
Governatore
Distretto 2060



John Germ
Rotary International
President 2016-17